

COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Cancellaro, Presidente

Dott. Pasquale Nardelli, Revisore

Dott. Tommaso Longo, Revisore

Comune di Carovigno

Verbale n. 21 del 12/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Collegio dei Revisori ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Carovigno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Loro sedi, lì 12/06/2019

Il Collegio dei Revisori

(firmato digitalmente)

Dott. Antonio Cancellaro, Presidente

Dott. Pasquale Nardelli, Revisore

Dott. Tommaso Longo, Revisore

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 15/11/2018;

- ◆ ricevuta in data 10/06/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 126 del 10/06/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

durante il periodo che va dalla nomina dell'Organo di Revisione (15/11/2018) al 31/12/2018:

- ◆ le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	22
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	9

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Carovigno registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.16.858 abitanti.

L'organo di revisione, nel periodo dalla nomina (15/11/2018) al 31/12/2018, ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio. Precisamente l'ente a tutt'oggi non è ancora riuscito a trasmettere per problemi meramente tecnici, in fase di soluzione, i dati contabili analitici del conto consuntivo anno 2017, mentre il bilancio di previsione è stato regolarmente inviato.
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";
- nel corso dell'esercizio 2018, l'ente non ha utilizzato l'avanzo di amministrazione libero;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni GAL ALTO SALENTO Società consortile a responsabilità , in via diretta e al GAL Alto Salento 2020 S.r.l in via indiretta
- non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario sebbene il Responsabile del Servizio Finanziario ha, con nota Prot. 14685 del 6/6/19, segnalato che tre parametri di deficitarietà (su 8), presentano percentuali di scostamento particolarmente significative ed un parametro è al limite della deficitarietà. Pertanto, sebbene l'ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242 c. 1 del d.lgs 267/2000, il dato rilevato impone una attenta valutazione dei provvedimenti più idonei da adottare.
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che inizialmente con nota Prot 14685 del 6/6/19il RSF ha evidenziato la difficile situazione finanziaria dell'ente segnalando di valutare il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243 bis del D.lgs 267/2000.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 ha fatto registrare il sotto indicato disavanzo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 9.285.711,37
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 9.285.711,37

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro		€ 9.285.711,37	-€ 9.285.711,37		€ 9.285.711,37
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ -	€ 9.285.711,37	-€ 9.285.711,37	€ -	€ 9.285.711,37

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 1.957.765,23;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non presenti, avendo molto spesso l'ente concluso delle transazioni con i creditori, mentre i precedenti anni sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:	€ -		€ -
- lettera a) - sentenze esecutive		456.135,60	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		417.422,57	
Totale	€ -	€ 873.558,17	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.436.650,01, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	N/P	
Casa riposo anziani	€ -		€ -	N/P	
Fiere e mercati			€ -	N/P	
Mense scolastiche	€ 90.157,81	€ 400.084,00	-€ 309.926,19	€ 0,23	
Musei e pinacoteche			€ -	N/P	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	N/P	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	N/P	
Corsi extrascolastici			€ -	N/P	
Impianti sportivi			€ -	N/P	
Parchimetri			€ -	N/P	
Servizi turistici			€ -	N/P	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 134.140,00	€ 270.262,00	-€ 136.122,00	€ 0,50	
Uso locali non istituzionali			€ -	N/P	
Centro creativo			€ -	N/P	
Altri servizi			€ -	N/P	
Totali	€ 224.297,81	€ 670.346,00	-€ 446.048,19	€ 0,33	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, ed è negativo, l'ente non è rientrato dall'anticipazione a fine anno.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	-€ 607.419,47

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 371.405,64	€ 849.359,08	-€ 607.419,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 371.405,64	€ 849.359,08	€ 201.586,18

L'ente non è rientrato dall'anticipazione di tesoreria al 31.12.2018, registrando una forte tensione strutturale di cassa

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 261.580,68	€ 371.405,64	€ 849.359,08
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 261.580,68	€ 371.405,64	€ 849.359,08
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 109.824,96	€ 477.953,44	€ 1.015.864,78
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 1.663.637,68
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 371.405,64	€ 849.359,08	€ 201.586,18
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ 201.586,18
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 371.405,64	€ 849.359,08	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 849.359,08			€	849.359,08
Entrate Titolo 1.00	+	€ 19.848.175,51	€ 7.584.704,39	€ 1.302.259,82	€	8.886.964,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.433.214,75	€ 1.147.393,17	€ 15.763,63	€	1.163.156,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.387.922,98	€ 538.858,26	€ 156.908,82	€	695.767,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 23.669.313,24	€ 9.270.955,82	€ 1.474.932,27	€	10.745.888,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 20.395.342,77	€ 7.479.242,83	€ 4.803.138,62	€	12.282.381,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 284.292,40	€ 284.292,39	€ -	€	284.292,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 20.679.635,17	€ 7.763.535,22	€ 4.803.138,62	€	12.566.673,84
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.989.678,07	€ 1.507.420,60	-€ 3.328.206,35	-€	1.820.785,75
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ 475.585,42	€ -	€	475.585,42
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.989.678,07	€ 1.983.006,02	-€ 3.328.206,35	-€	1.345.200,33
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 6.993.794,45	€ 1.597.141,64	€ 461.381,29	€	2.058.522,93
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+		€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 617.444,99	€ -	€ 235.687,91	€	235.687,91
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 7.611.239,44	€ 1.597.141,64	€ 697.069,20	€	2.294.210,84
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 644.795,15	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 644.795,15	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 644.795,15	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 6.966.444,29	€ 1.597.141,64	€ 697.069,20	€	2.294.210,84
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.306.518,88	€ 760.313,44	€ 1.232.325,50	€	1.992.638,94
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 11.306.518,88	€ 760.313,44	€ 1.232.325,50	€	1.992.638,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 11.306.518,88	€ 760.313,44	€ 1.232.325,50	€	1.992.638,94
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 4.340.074,59	€ 361.242,78	-€ 535.256,30	-€	174.013,52
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 9.789.836,55	€ 9.207.653,18	€ -	€	9.207.653,18
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 9.789.836,55	€ 8.600.233,71	€ -	€	8.600.233,71
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 14.493.454,33	€ 5.206.355,15	€ -	€	5.206.355,15
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 14.558.217,41	€ 5.140.178,85	€ 3.741,00	€	5.143.919,85
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 78.994,63	€ 3.017.844,57	-€ 3.867.203,65	€	-

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione interamente dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 607.419,47 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai	€ 3.045.890,00	€ 2.902.050,00	€ 3.789.836,55
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 209,00	€ 257,00	€ 336,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera			€ 3.052.332,65
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ 607.419,47
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi	€ 7.537,03	€ 30.911,54	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** garantito il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, in quanto non è stato in grado fronteggiare le situazioni debitorie accumulate con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente, atteso che il loro ammontare risulta eccessivo in relazione all'andamento dei flussi di cassa in entrata; e patisce una grave e costante carenza di liquidità che lo costringe a ricorrere costantemente all'anticipazione di tesoreria fino al suo limite massimo;

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **non ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **non ha** indicato le misure correttive.

L'ente ha comunicato i dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.635.699,15 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.600.267,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.478.446,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 832.265,53
SALDO FPV	€ 1.646.180,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9.740.811,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 297.749,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 9.443.062,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.600.267,14
SALDO FPV	€ 1.646.180,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 9.443.062,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 26.000,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 10.832.313,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 5.635.699,15

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 12.043.260,94	€ 12.278.794,96	€ 7.584.704,39	61,77
Titolo II	€ 1.315.372,96	€ 1.289.984,27	€ 1.147.393,17	88,95
Titolo III	€ 1.303.855,16	€ 1.284.557,49	€ 538.858,26	41,95
Titolo IV	€ 7.787.707,43	€ 3.949.763,92	€ 1.597.141,64	40,44
Titolo V	€ 644.795,15	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		849.359,08	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		275.957,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14.853.336,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.962.556,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		184.398,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		513.767,45
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		284.292,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.184.279,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		26.000,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		475.585,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.685.864,91
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.202.489,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.282.034,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		475.585,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.288.254,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		647.867,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		513.767,45
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.586.583,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4.272.447,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 275.957,21	€ 184.398,29
FPV di parte capitale	€ 2.202.489,13	€ 647.867,24
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.263.534,45	€ 275.957,21	€ 184.398,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 25.358,42	€ 3.585,15	€ 181.812,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 128.482,84	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 239.003,53	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 297.266,07	€ 272.372,06	€ 2.586,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 933.780,04	€ 2.202.489,13	€ 647.867,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 936.495,92	€ 153.670,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 314.133,08	€ 15.647,80	€ 325.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 1.250.345,41	€ 169.196,94

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 5.635.699,15, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				849.359,08
RISCOSSIONI	(+)	2.172.001,47	25.282.105,79	27.454.107,26
PAGAMENTI	(-)	6.039.205,12	22.264.261,22	28.303.466,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	11.352.687,89	8.358.144,07	19.710.831,96
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.467.145,78	8.775.721,50	13.242.867,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			184.398,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			647.867,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			5.635.699,15

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.009.071,74	€ 10.833.549,36	€ 5.635.699,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.467.457,07	€ 5.414.480,94	€ 13.453.462,78
Parte vincolata (C)	€ 4.020.467,50	€ 4.507.347,56	€ 180.049,60
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 209.748,69	€ 579.955,92	€ 1.287.898,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 311.398,48	€ 331.764,94	-€ 9.285.711,37

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017.

L'ente nel corso del 2018 ha applicato al bilancio solo una piccola quota dell'avanzo accantonato, pari ad euro 26.000,04, per finanziare i rinnovi contrattuali dei dipendenti comunali degli anni 2016-2017.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 26.000,04		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 129 del 3/6/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.129 del 3/6/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 23.265.501,16	€ 2.172.001,47	€ 11.352.687,89	-€ 9.740.811,80
Residui passivi	€ 10.804.100,03	€ 6.039.205,12	€ 4.467.145,78	-€ 297.749,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.665.629,24	€ 182.533,21
Gestione corrente vincolata	€ 30.487,66	€ 115.215,92
Gestione in conto capitale vincolata	€ 44.694,90	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 9.740.811,80	€ 297.749,13

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 1.818.942,16	€ 2.975.393,53	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 99.299,68	€ -	
	Percentuale di riscossione						5,46%	0,00%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 2.133.986,96	€ 2.057.620,83	€ 1.941.599,96	€ 1.998.598,11	€ 3.268.144,58	€ 3.252.080,51	€ 986.946,52	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 76.366,13	€ 38.020,87	€ 11.984,61	€ 68.982,76	€ 16.064,07	€ 26.889,98	€ -	
	Percentuale di riscossione	3,58%	1,85%	0,62%	3,45%	0,49%	0,83%	0,00%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.054.455,57	€ 1.023.913,10	€ 929.945,46	€ 919.957,69	€ 1.279.470,01	€ 1.498.463,97	€ 544.936,54	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 30.542,47	€ 27.333,34	€ 9.987,77	€ -	€ 26.606,04	€ 20.658,66	€ -	
	Percentuale di riscossione	2,90%	2,67%	1,07%	0,00%	2,08%	1,38%	0,00%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 2.867,65	€ 5.239,46	€ 1.362,85	€ -	€ 51.712,06	€ 62.052,52	€ 74.964,46	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14,83	€ 17,79	€ 100,00	€ -	€ 2.871,23	€ 3.448,72		
	Percentuale di riscossione	0,52%	0,34%	7,34%	#DIV/0!	5,55%	5,56%	0,00%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 80.355,66	€ 5.829,62	€ 240,00	€ -	€ 19.874,78	€ -	€ 7.337,34	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 71.867,02	€ 5.829,62	€ 240,00	€ -	€ 19.874,78	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	89,44%	100,00%	100,00%	#DIV/0!	100,00%	#DIV/0!	0,00%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato per il rendiconto 2018 il **Metodo ordinario**, l'evoluzione di tale fondo è stato il seguente:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 4.720.567,72
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 3.817.611,49
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 8.538.179,21

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso complessivo di euro 4.849.365,27, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 4.849.365,27 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 200.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 4.649.365,27 con accantonamento nel risultato di esercizio anno 2018.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013., in quanto tutte le società partecipate nell'ultimo triennio hanno registrato un utile di esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,87
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.788,87

Altri fondi e accantonamenti

Ulteriori accantonamenti sono stati previsti per rinnovi contrattuali, euro 10.000,00 e risparmi sulle spese del personale per euro 53.129,43, recuperabili nel fondo.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.124.584,69	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 547.103,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.487.617,94	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 15.159.306,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204	€ 1.515.930,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	€ 171.923,14	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.344.007,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 171.923,14	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		113,41%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	€ 5.765.032,35
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	€ 284.292,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	€ -
TOTALE DEBITO	€ 5.480.739,96

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017
Residuo debito (+)	€ 5.569.491,82	€ 5.551.452,43
Nuovi prestiti (+)	€ 225.238,03	€ 484.479,90
Prestiti rimborsati (-)	€ 243.277,42	€ 270.899,98
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	€ 5.551.452,43	€ 5.765.032,35
Nr. Abitanti al 31/12	16.858,00	17.120,00
Debito medio per abitante	329,31	336,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017
Oneri finanziari	€ 276.669,16	€ 274.807,96
Quota capitale	€ 243.277,42	€ 270.899,98
Totale fine anno	€ 519.946,58	€ 545.707,94

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, per l'anno 2018, rileva i seguenti risultati.

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 1.764.532,00	€ 148.814,95
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.764.532,00	€ 148.814,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.071.022,67	
Residui riscossi nel 2018	€ 126.189,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.917.710,01	
Residui al 31/12/2018	€ 1.027.123,00	20,25%
Residui della competenza	€ 2.935.217,05	
Residui totali	€ 3.962.340,05	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 426.138,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 218.741,15	
Residui riscossi nel 2018	€ 218.741,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 79.512,97	
Residui totali	€ 79.512,97	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 123.652,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nel bilancio 2018 per la TARI sono pari all'importo del PEF approvato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 8.619.128,16	
Residui riscossi nel 2018	€ 619.088,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.305.855,10	
Residui al 31/12/2018	€ 5.694.184,87	66,06%
Residui della competenza	€ 1.923.242,09	
Residui totali	€ 7.617.426,96	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 680.772,27	€ 1.281.762,63	€ 1.458.914,58
Riscossione	€ 660.897,49	€ 1.281.762,63	€ 1.451.577,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 654.610,11	96,16%
2017	€ 207.152,72	16,16%
2018	€ 575.553,38	39,45%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	
accertamento	€ 69.015,03	€ 94.585,32	€ 89.762,37
riscossione	€ 66.037,06	€ 76.585,32	€ 63.520,00
%riscossione	95,69	80,97	70,76

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	2018
Sanzioni CdS	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 60.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 60.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 60.000,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 18.000,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 18.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 26.242,37	
Residui totali	€ 26.242,37	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste sostanzialmente invariate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 62.052,52	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.448,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 58.603,80	94,44%
Residui della competenza	€ 16.360,66	
Residui totali	€ 74.964,46	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.930.339,76	€ 2.033.217,61	102.877,85
102	imposte e tasse a carico ente	€ 151.622,73	€ 145.159,22	-6.463,51
103	acquisto beni e servizi	€ 9.344.068,89	€ 8.530.946,31	-813.122,58
104	trasferimenti correnti	€ 1.094.863,87	€ 752.602,58	-342.261,29
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 273.250,51	€ 261.415,55	-11.834,96
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 128,15	128,15
110	altre spese correnti	€ 1.158.635,14	€ 239.086,93	-919.548,21
TOTALE		€ 13.952.780,90	€ 11.962.556,35	-1.990.224,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 87.737,70;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.234.212,14;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 2.033.217,62
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102		€ 141.741,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 2.174.958,84
(-) Componenti escluse (B)		196.185,97
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 26.000,04
(=) Componenti assoggettate al limite di	€ -	€ 1.978.772,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e la società partecipata NUOVA CARBINIA SRL.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita di esercizio di euro 12.691.599,95.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- un incremento del FCDE, calcolato seguendo il metodo ordinario;
- un accantonamento al fondo contenzioso, determinato secondo i vigenti principi contabili, avuto riguardo del valore del contenzioso in corso;
- un accantonamento specifico per la definizione delle procedure espropriative ancora in corso;
- una significativa rideterminazione in diminuzione dei residui attivi a seguito della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, come sopra anticipato e documentata in atti

Non si sono registrati proventi da partecipazione

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	237,30	189,84
Immobilizzazioni materiali di cui:	39.432.480,98	42.331.599,38
<i>di cui</i>		
<i>immobilizzazione in corso</i>	11.378.992,38	14.764.691,12
Immobilizzazioni finanziarie	102.440,29	102.440,29
Rimanenze		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce;

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati alla delibera di riaccertamento dei residui anno 2018.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è quello risultante dalla dichiarazione non utilizzato a tutt'oggi.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 3.600.925,17
II	Riserve	€ 36.659.036,64
a	da risultato economico di esercizi prece	€ 3.943.682,83
b	da capitale	€ 26.912.217,83
c	da permessi di costruire	€ 6.496.135,98
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 12.691.599,95

L'Organo di revisione prende atto che il risultato di esercizio è fortemente negativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 1.898.180,64
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali prot	€ 2.951.184,63
totale	€ 4.849.365,27

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 2.511.998,00 riferiti a contributi ottenuti dalla Regione /Ministero

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione **non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Collegio rileva che alla data del 31/12/2018 risultava una disponibilità finanziaria su n.12 conti correnti postali intestati al Comune per un totale di Euro 246.036,19, per cui in considerazione della consistenza delle disponibilità giacenti sui suindicati conti correnti, rilevato che dette somme non trovano riscontro e controllo presso il Tesoriere Banca Popolare di Bari, tenuto conto della situazione di illiquidità della Cassa, invita l'Ente a versare entro e non oltre il 30/06/2019 alla Tesoreria tutte le somme giacenti e a chiudere i suddetti conti correnti postali entro e non oltre il 30/09/2019, anche al fine di contenere gli oneri finanziari relativi agli stessi.

L'Organo di revisione rileva inoltre:

-il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria e la grave crisi di liquidità in cui versa l'Ente;

-la situazione di squilibrio strutturale dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, invitando l'Ente ad adottare tutte le misure necessarie, le azioni idonee e gli strumenti normativi opportuni per la copertura del Disavanzo di gestione registrato.

L'ORGANO DI REVISIONE

(firmato digitalmente)

Dott. Antonio Cancellaro, Presidente

Dott. Pasquale Nardelli, Revisore

Dott. Tommaso Longo, Revisore